



Piano Triennale Offerta Formativa
I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASORATE S.
"TOSCANINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4134/C23 del
22/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 641*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC865004
Indirizzo	P.ZZA TRATTATI DI ROMA 1957 N. 5 CASORATE SEMPIONE 21011 CASORATE SEMPIONE
Telefono	0331296182
Email	VAIC865004@istruzione.it
Pec	vaic865004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictoscanini.edu.it

❖ SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA865011
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA 1 - 21011 CASORATE SEMPIONE

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA865022
Indirizzo	VIA EUROPA 6 ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO

❖ DANTE ALIGHIERI - BESNATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865016
Indirizzo	VIA D.A.MOLTENI 5 BESNATE 21010 BESNATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	221

❖ MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865027
Indirizzo	VIA E.DE AMICIS CASORATE SEMPIONE 21011 CASORATE SEMPIONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	227

❖ ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865038
Indirizzo	VIALE EUROPA, 6 - ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

❖ TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865015
Indirizzo	PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE
Numero Classi	8
Totale Alunni	166

❖ A.MANZONI - BESNATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865026
Indirizzo	LARGO XXV APRILE 8 - 21010 BESNATE
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

❖ ARSAGO SEPRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865037
Indirizzo	VIA VANONI, 2 ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	184

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Toscanini è stato costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale e la conseguente unificazione delle scuole dipendenti dalla Direzione didattica di Besnate e dalla Scuola Media statale di Casorate. A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito di un ulteriore piano di riorganizzazione, l'Istituto si è ampliato includendo le scuole del comune di Arsago Seprio. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo.

Nell'a.s. 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria per covid 19, in attuazione dei protocolli di prevenzione in merito al distanziamento sociale, si è reso necessario spostare le classi prime, terze, quarte e quinte della primaria di Arsago al plesso di Via Vanoni, e le classi della scuola secondaria di Arsago al plesso "Moro".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	57

Approfondimento

I Pc e i tablet indicati sono presenti, oltre che nei laboratori, anche nelle aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	118
Personale ATA	27

Approfondimento

ORGANICO POTENZIATO

Scuola	N° docenti assegnati	N° docenti disponibili	Compiti
Primaria Posto comune	6	5	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione assenze docenti inferiori ai dieci giorni - Compresenza in classi con presenza di alunni in difficoltà non certificati - Gruppi di livello per attività curricolari - Alfabetizzazione alunni stranieri - Progetti in base alle competenze specifiche



Secondaria	1	1	<ul style="list-style-type: none"> - Copertura 10 h semiesonero - Sostituzione assenze docenti inferiori ai dieci giorni - Progetto potenziamento - Gruppi di livello per attività curriculari - Alfabetizzazione alunni stranieri - Progetti in base alle competenze specifiche
------------	---	---	--

DOCENTI CON CONTRATTO COVID

infanzia	primaria	secondaria
6*	5	/

*** con possibilità di arrivare a 8**

Le risorse professionali esterne

- Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio ed esperti per la realizzazione dei progetti specifici deliberati dagli OO.CC. e delle iniziative di arricchimento attinente alla educazione alla cittadinanza (stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività)
- Guide per visite d'istruzione volte alla conoscenza del patrimonio storico-artistico
- Eventuali esperti per attività e pratica sportiva, docenti e alunni scuole superiori per informazioni di orientamento scolastico alle classi terze della scuola secondaria, docenti madrelingua, esperto per preparazione KET, facilitatore linguistico e mediatore culturale per inserimento di alunni stranieri, psicopedagogista e psicologo per la prevenzione del disagio, educatori per la realizzazione di progetti formativi, psicomotricista, esperti per progetti specifici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision e mission

Con il termine "vision" si intende l'identità e le finalità istituzionali della scuola, ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro. La "vision" è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è:

formazione dell'uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

Con il termine "mission" si vuole spiegare quali siano gli obiettivi strategici della scuola, cosa intende fare per adempiervi e dunque le scelte metodologico/educative.

La nostra mission è:

favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Toscanini" è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino



su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico/educative:

- *potenziare la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola*
- *sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri*
- *potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento*
- *allargare la propria visione "locale" ad una visione allargata europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore*
- *promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Non incrementare il numero di studenti con media bassa. Per media bassa si intende: media primaria < 7 media secondaria < 5,99

Traguardi

Non incrementare la percentuale di alunni con media bassa. Dati a.s. 18/19: primaria. 6% secondaria 7%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardi

Allineare almeno nell'70% delle classi gli esiti con la media regionale. Dati a.s. 18/19: italiano 68 % matematica 52% inglese reading:61% inglese listening:69%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Mantenere il numero di alunni con voto di comportamento a livello intermedio-alto,



dove si intende: primaria: distinto/ottimo secondaria: 9/10

Traguardi

Mantenere al di sopra del 72% nella primaria e del 58% nella secondaria gli alunni a livello interm-alto Dati a.s. 18/19: primaria 74 % ; secondaria 61%

Priorità

Implementare le competenze chiave europee attraverso percorsi di internazionalizzazione

Traguardi

Per i primi due anni coinvolgere il 80% delle classi del plesso coinvolto nel progetto Erasmus +, anche con incontri virtuali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si propone di innovare la propria offerta formativa delineando quattro aree sensibili di intervento sulle quali investire in termini di formazione e progettualità; in sintesi:

- Internazionalizzazione e confronto con realtà scolastiche europee

L'Istituto, credendo fortemente nella necessità di aprirsi al confronto con altre realtà, intende promuovere la partecipazione a progetti europei (Erasmus ed eTwinning) di mobilità e job shadowing, rivolti sia ai docenti sia agli alunni per poter favorire lo sviluppo di una mentalità aperta al dialogo e al confronto.

- Sostenibilità ambientale e sensibilizzazione ecologica

L'Istituto, conscio dell'importanza di una educazione ambientale ed ecologica come valore fondante per la cittadinanza attiva, intende promuovere iniziative e progetti (Green School) legati alla valutazione dell'impronta ecologica, sensibilizzando docenti e studenti alla cultura del riciclo, del riuso e del risparmio energetico.

- Sviluppo e attenzione sulle soft skills

L'Istituto si propone di affiancare allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze curricolari anche soft skills indispensabili per lo sviluppo armonico e completo dell'identità dei propri studenti. Si promuoveranno buone pratiche e l'adesione a progetti finalizzati in tal senso (Life Skills).

- Promozione e sviluppo di pratiche didattiche innovative

Attraverso la sensibilizzazione di approcci didattici innovativi, scambio di buone pratiche già presenti nell'Istituto e la creazione, o il potenziamento, di spazi appositi, si intende coinvolgere i docenti in attività di formazione, anche grazie alle reti territoriali, che possano permettere di coinvolgere attivamente e in modo proficuo gli studenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Sviluppando e approfondendo le proposte formative offerte ai docenti, anche attraverso le realtà territoriali, l'Istituto intende promuovere approcci didattici innovativi che prevedano l'utilizzo della tecnologia e/o di metodologie emergenti capaci di coinvolgere attivamente gli alunni intercettandone i bisogni formativi.

Nello specifico si intende potenziare:

- Didattica CLIL
- Utilizzo delle TIC
- Coding e Robotica educativa

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto, mediante una formazione propedeutica avente come scopo la sensibilizzazione sulla necessità di dotarsi di criteri e strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, intende dotarsi di strumenti valutativi omogenei e condivisi per i vari ordini.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipando a bandi e concorrendo a finanziamenti, l'Istituto intende dotarsi di spazi didattici innovativi in cui possano trovare giusta collocazione approcci pedagogici, metodologie e tecnologie per l'apprendimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

progetto Erasmus+

Green school

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE VAAA865011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA VAAA865022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DANTE ALIGHIERI - BESNATE - VAEE865016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO VAEE865027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO - VAEE865038

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE VAMM865015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

A.MANZONI - BESNATE - VAMM865026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ARSAGO SEPRIO VAMM865037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'ambito della declinazione annuale le attività didattiche saranno svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Su delibera del Collegio Docenti, il docente di storia sarà il coordinatore delle attività.

L'Istituto ha nominato un Referente.

Un'apposita commissione di docenti di ogni ordine di scuola sta progettando un curriculum verticale di educazione civica.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Monte ore deliberato dal Collegio Docenti sulla base di criteri di flessibilità e di opportuni adattamenti

che tengono conto dei bisogni formativi degli studenti

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: □ L. 59/15.03.1997 □ DPR 275/08.03.1999 □ L. 53/08.03.2003 □ D. Lgs 59/19.02.2004 □ D. Lgs 169/30.10.2008 □ L.107/13.07.2015 e i Regolamenti attuativi □ D.P.R.122/22.06.2009 □ D.P.R. 81/20.03.2009 □ D.P.R. 89/20.03.2009 Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperienziali linguistico-logico-matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria, nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari (articolate in abilità e conoscenze) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze-chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006). La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. Per consultare il curricolo verticale, si rimanda al sito dell'Istituto. I docenti dell'Istituto, al fine di raggiungere gli obiettivi del processo formativo degli alunni della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di Istruzione, progettano e realizzano l'azione educativa e didattica attraverso la stesura del Piano di Lavoro della Classe e della disciplina, seguendo il modello adottato dal Collegio Docenti. Il Piano di lavoro è l'espressione di un percorso educativo e didattico che parte dai bisogni effettivi e cognitivi dell'alunno e comprende attività, metodi, soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie a trasformare le abilità in competenze. Nella scuola dell'infanzia il Piano di lavoro è articolato in Unità di apprendimento. Il Collegio Docenti, inoltre, delibera la programmazione di alcune attività multidisciplinari (accoglienza, orientamento ...) che vengono organizzate sulla base di Unità di apprendimento con il fine di raggiungere un comune obiettivo formativo, condividendo strategie e metodologie al fine di rafforzare le competenze e la verticalizzazione dell'apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità e in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012), che propone di favorire durante il primo ciclo di istruzione le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Approfondimento

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Consolidamento lingua inglese classi prime			x
Ket inglese classi seconde/terze			x
Alfabetizzazione alunni stranieri			x
Azioni di recupero			x
Tutoring con i comuni			x

Manifestazioni finali	x	x	x
Vacanza studio nel periodo estivo in UK			x
Gruppo sportivo			x

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BEN-ESSERE

L'area riunisce progetti e laboratori col fine di accogliere ogni alunno, a prescindere dalla sua età, dalla sua provenienza o dalle sue capacità, in modo che il tempo scuola sia caratterizzato dallo "stare bene a scuola". Le attività mirano a sviluppare la creatività, potenziando allo stesso tempo l'apertura e la comprensione di stili di vita e culture diverse; inoltre hanno lo scopo di promuovere il senso di appartenenza alla scuola, che diventa luogo di Condivisione e di esperienza.

- Star bene a scuola Il progetto "Star bene a scuola" è nato per garantire un inserimento equilibrato ed una frequenza scolastica serena, per favorire nei nostri studenti una crescita personale volta all'autostima e all'autorealizzazione, per promuovere la valorizzazione della persona e la motivazione ad apprendere, per sviluppare la capacità di operare scelte. Gli interventi, volti a perseguire queste finalità, sono articolati in attività che prevedono la presenza di esperti esterni (psicologo, psicopedagogo, psicomotricista) e il supporto dei docenti di classe. Le attività sono così articolate:
 - Prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo Il progetto di Prevenzione al Bullismo è rivolto agli alunni della scuola secondaria e ha lo scopo di fornire una conoscenza descrittiva del fenomeno, un'analisi condivisa della presenza di episodi di bullismo nel gruppo classe ed, eventualmente, l'elaborazione di possibili risoluzioni per il contenimento e l'estinzione del problema.
 - Educazione all'affettività Il Progetto di Educazione all'affettività è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. La finalità del progetto riguarda l'Educazione alle emozioni nelle sue implicazioni biologiche, emotive e valoriali.
 - Accoglienza La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni con attività variamente strutturate, destinate in particolar modo alle classi iniziali di ogni

ordine e grado e agli alunni di nuova iscrizione delle classi successive. L'attività è finalizzata all'incontro positivo con la scuola, poiché i docenti ritengono che tale attività stimoli interesse e motivazione, autorealizzazione e autostima, consapevolezza e responsabilità. Ha inoltre la funzione di raccogliere indispensabili informazioni circa la situazione di partenza, educativa e didattica, degli allievi, su cui si costruisce il percorso di apprendimento. Sono previsti incontri di raccordo tra i diversi ordini di scuola prima di iniziare i vari percorsi formativi, al fine di consentire un efficace passaggio di informazioni sugli alunni.

- Interventi per alunni BES Il 27.12.2012 è stata emanata la Direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Rientrano in questo quadro normativo: - gli alunni con disabilità; - gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - gli alunni con svantaggio sociale e culturale, economico e di lingua. Per tali alunni si attua la ricerca di percorsi metodologici condivisi e inclusivi, funzionali alle singole individualità, ai tempi di apprendimento e alle diverse potenzialità cognitive. Tutti questi aspetti sono considerati nella stesura dei Documenti previsti a livello normativo e condivisi, nella forma, con il Collegio docenti: P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) previsto per gli alunni con certificazione di disabilità, rilasciata da un Ente pubblico in base alla L104/1992; P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) predisposto per tutti i casi di: - D.S.A. con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (L170/2010); - Alunni con svantaggio socio culturale, linguistico e disturbo comportamentale, con o senza segnalazione o supporto specialistico. Alunni con disabilità Per gli alunni con disabilità nasce l'esigenza di individuare obiettivi, attività e strategie strettamente legati alla loro realtà (bisogni e potenzialità), formulati dopo un'attenta osservazione, tenendo conto delle indicazioni contenute nella diagnosi funzionale. Il lavoro dei docenti, per i casi meno gravi, mira a semplificare gli obiettivi della programmazione di classe, adattandoli alle esigenze dell'alunno disabile. Per i casi più gravi, i docenti di classe programmano, d'intesa con l'insegnante di sostegno ed in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dell'ASL e con la consulenza di esperti esterni, attività individualizzate, sempre riconducibili agli obiettivi e alle finalità dell'Istituto. Si ritengono prioritari i seguenti obiettivi formativi: • Lo sviluppo dell'autonomia personale; • la socializzazione e la relazionalità; • la partecipazione attenta e consapevole; • il metodo di lavoro inteso come esecuzione di semplici e chiare consegne. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, essi sono riferiti ad ambiti ed aree specifiche definite in sede di

programmazione del Consiglio di Classe o dell'équipe pedagogica. Di fondamentale importanza è la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sociali; inoltre, l'attività educativo-didattica è supportata, dal punto di vista clinico e psicologico, dai servizi socio-sanitari dell'ASL, coordinata dal gruppo H d'Istituto, con compiti di verifica e valutazione degli interventi programmati, e dalla psicopedagoga, che ha il compito di facilitare i rapporti tra scuola/famiglia/territorio. Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si avvale dell'uso di una piattaforma specifica per la compilazione e condivisione dei P.E.I. utilizzando la classificazione ICF. Alunni con DSA Dal 2010 con la legge 170, che reca le "Nuove Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento", è iniziato un nuovo percorso che garantisce il diritto allo studio agli alunni DSA di ogni ordine e grado di istruzione. I docenti dell'Istituto, per ciascun alunno con diagnosi di DSA, redigono, come prevede la norma, il PDP, un documento dinamico che indica tutte le strategie da mettere in atto per rispondere alle esigenze dell'alunno. Il percorso personalizzato dovrà prendere in considerazione la situazione dell'alunno, gli effettivi livelli di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari, gli obiettivi essenziali che deve raggiungere per ciascuna disciplina, gli interventi compensativi e dispensativi necessari per sostenere il suo apprendimento, le modalità di valutazione, la collaborazione tra insegnanti e famiglie. Alunni con svantaggio sociale e culturale, economico e di lingua Secondo le nuove indicazioni per questi alunni che hanno difficoltà ad adattarsi alla proposta educativa ordinaria per situazioni di svantaggio socio - economico, culturale, di lingua è indispensabile predisporre, anche solo per un periodo di tempo limitato, una didattica personalizzata al fine di garantire il successo formativo. Tutto il personale, docente e non docente, si impegna per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso interventi coordinati e per il raggiungimento delle seguenti finalità: creare un clima relazionale positivo, aiutare gli allievi nel superamento del problema linguistico avvalendosi di facilitatori linguistici e di mediatori culturali, favorire la conoscenza di culture diverse nel rispetto reciproco, facilitare l'inserimento socio-ambientale. Premesso che tutti gli insegnamenti concorrono in ugual misura alla formazione personale e culturale degli alunni, nel caso di alunni stranieri lo studio della lingua italiana, veicolare per tutte le discipline, costituisce l'elemento portante di un reale processo di integrazione. E' importante attivare rapporti di collaborazione con le famiglie anche per raccogliere informazioni utili per la conoscenza dell'alunno e della precedente scolarità e per accompagnare il processo di apprendimento. Sono inoltre previsti momenti di lavoro individualizzato e individuale, utilizzando anche ore aggiuntive del personale docente per attivare laboratori di alfabetizzazione. L'IC Toscanini collabora con gli istituti

scolastici limitrofi riguardo l'inclusione degli alunni non italofoeni, prefiggendosi di diffondere la cultura dell'accoglienza degli alunni stranieri all'interno delle scuole e del territorio, di formare i docenti sulle problematiche dell'educazione interculturale e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri. Per gli alunni neo arrivati in Italia (NAI), non in possesso delle competenze di lingua italiana, l'Istituto predispone un PSP (piano di studi personalizzato). Alunni adottati Il 19 dicembre 2014 sono state emanate dal MIUR le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni adottati. L'Istituto Toscanini segue alcune prassi che prevedono, oltre all'assistenza dal punto di vista amministrativo-burocratico comunicativo-relazionale, attività mirate di prima accoglienza, favorita dalla presenza di insegnanti referenti e la progettazione di un percorso calibrato. • Tutoring Monitoraggio a cura di esperti esterni di alunni indicati dai Consigli di Classe, soggetti a rischio di dispersione scolastica. • Prevenzione tossicodipendenze Interventi di esperti dell'Ordine dei Farmacisti per conoscere le problematiche relative all'uso e all'abuso di sostanze che possono provocare dipendenze patologiche. Ad Arsago e a Besnate si realizzano dei laboratori con la presenza di educatori esperti sulla tematica. • Lifeskills training Lifeskills Training è un programma di prevenzione che mira a sviluppare abilità di vita, competenze e risorse che possono proteggere contro i rischi delle dipendenze. Questo programma è rivolto ai giovani ed è finalizzato a consolidare le abilità personali e sociali incrementando la capacità di resistere alle varie dipendenze, ma anche alle pressioni dei pari e ai condizionamenti relazionali che tanta parte giocano nel corso della fase evolutiva dei ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

L'Istituto si avvale della consulenza di : psicologi, psicomotricista e psicopedagoga.

❖ ORIENTAMENTO

• Attività di orientamento L'orientamento è inteso come dimensione formativa portante, trasversale a tutte le discipline, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo e si esplicita attraverso: □ promozione di conoscenze, competenze e abilità (sapere e saper fare) □ utilizzo di metodologie laboratoriali □ considerazione delle discipline come chiavi d'accesso alla realtà. La finalità orientativa sottende alla proposte educative e didattiche dell'Istituto in quanto esse, secondo quanto espresso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012) □ accompagnano l'alunno alla scoperta di attitudini, abilità e interessi □ favoriscono l'iniziativa dell'alunno □ agiscono per l'acquisizione di competenze di cittadinanza □ accompagnano l'alunno nel percorso di conoscenza della propria identità come fondamento per scelte realistiche □ contribuiscono alla realizzazione di sé in un contesto relazionale e sociale.

L'applicazione della dimensione orientativa dell'apprendimento determina in chi apprende: □ assunzione di responsabilità verso se stessi e gli altri □ riflessione sul percorso personale □ integrazione del mondo reale □ capacità di elaborare scelte consapevoli. L'attività di orientamento presenta i seguenti obiettivi specifici (graduati nei diversi ordini scolastici): □ migliorare la conoscenza di sé □ acquisire capacità di giudizio e di critica □ essere in grado di autovalutarsi □ acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale □ saper prendere decisioni Pertanto l'attività di orientamento non va intesa come un'attività a sé stante, bensì come attività centrale e trasversale di ogni azione educativa messa in atto da tutti i docenti dei vari ordini scolastici. Nel triennio della Scuola Secondaria di 1° grado il bisogno formativo/ finalità è quello di abituare i ragazzi a riflettere su di sé, a operare scelte e prendere decisioni, facendo riferimento ad un contesto sociale sempre più articolato e condizionante, governato da regole. Le attività svolte hanno come obiettivo finale quello di mettere il singolo alunno in condizione di compiere scelte realistiche, sviluppare competenze di cittadinanza per vivere ed agire come cittadini in un mondo in continuo e rapido cambiamento. In

particolare nel primo quadrimestre del terzo anno della scuola secondaria viene organizzato un percorso dedicato che consente di approfondire la riflessione su di sé e la conoscenza delle proposte territoriali, finalizzato alla scelta della scuola secondaria di 2° grado. Tale percorso comprende: □ letture, approfondimenti, schede, questionari di autovalutazione □ scambi di opinioni, dibattiti, assemblee, incontri per analisi critica di esperienze e conoscenze □ valutazione dei piani di studio della scuola secondaria di 2° grado, attraverso il supporto della guida realizzata dal Settore lavoro e politiche sociali della Provincia di Varese □ eventuali collaborazioni esterne per interventi patrocinati □ comunicazione degli Open Day e dei saloni dell'orientamento □ collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado del territorio per una loro presentazione, presso ciascuna scuola secondaria di primo grado appartenente all'Istituto L'attività di orientamento si conclude con l'espressione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe.

- **Continuità** Il progetto è rivolto alle classi conclusive di un ordine di scuola e di quelle iniziali dell'ordine successivo. Nella formazione delle classi iniziali, gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano allo scopo di formare classi il più possibile equilibrate. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. Per creare un percorso formativo unitario tra i diversi gradi di istruzione, i docenti programmano una serie di attività volte alla conoscenza delle scuole e degli insegnanti. L'Istituto organizza inoltre degli OPEN DAY durante i quali le scuole dell'Istituto vengono aperte ai futuri alunni e alle loro famiglie per presentare l'ambiente scolastico, le sue risorse, le regole fondamentali, gli obiettivi e le finalità educativo didattiche.
- **Giochi matematici** Questa attività intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale", offrendo al contempo la possibilità di valorizzare le eccellenze. I giochi matematici presentano una serie di utili ricadute formative, quali ad esempio la presa di coscienza dell'importanza di esaminare bene un problema in ogni sua parte, il formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili conseguenze, contribuendo anche ad orientare opportunamente nella scelta della scuola superiore.
- **Settimana della scienza** E' una settimana dell'anno in cui si mettono in risalto, tramite mostre, laboratori e attività ludiche le competenze scientifiche che hanno raggiunto gli

studenti del nostro Istituto. Attraverso la didattica costruzionistica si cerca di appassionare o semplicemente avvicinare i più giovani ad un mondo che, se visto solo attraverso i libri, appare spesso austero e complicato ma che invece può nascondere inaspettate e simpatiche scoperte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni
 Aula generica

 ❖ **ESPRESSIVITA'**

I progetti di quest'area, che spaziano in diversi campi, dalla motricità, alla musica, alla danza, al teatro, alla manipolazione della creta, hanno lo scopo di incrementare negli studenti, anche con il supporto di risorse esterne, le proprie capacità comunicative ed espressive attraverso molteplici linguaggi, favorendo una sensibilizzazione alla creatività e al movimento, per aiutarli anche a superare le difficoltà di comportamento e l'insicurezza di fronte a situazioni da risolvere. La scelta dell'Istituto di proporre alla singola classe progetti diversi nel corso degli anni mira a sviluppare la capacità di sapersi gestire in contesti diversi, a consolidare e aver fiducia nelle proprie capacità e a far scoprire a ciascun studente le proprie attitudini. L'Istituto collabora con gli Enti locali e con le Associazioni sportive del territorio per una miglior realizzazione e promozione dell'attività sportiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'Istituto si avvale del supporto di esperti sportivi, di musica, teatro, danza e nella manipolazione della creta.

❖ SCUOLA IN EUROPA, EUROPA NELLA SCUOLA

I progetti di quest'area si pongono l'obiettivo comune di sviluppare nelle nuove generazioni il senso dell'identità europea condividendo i valori di culture e civiltà differenti e di veicolare la dimensione europea dell'educazione mediante l'insegnamento/apprendimento di lingue e culture diverse, rendere l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere più motivante e stimolante mediante l'uso di nuove metodologie didattiche, potenziare le competenze comunicative degli alunni in una società globale che richiede sempre più mobilità. • Arricchimento lingue Dal 2007 la scuola secondaria di primo grado ha inserito con successo nel POF i seguenti percorsi di arricchimento della lingua inglese: □ Madrelingua: nel corso dell'anno scolastico sono attivate alcune lezioni di inglese con docenti madrelingua che collaborano con i docenti curricolari □ KET: il corso è rivolto agli alunni con una buona conoscenza della lingua inglese delle classi seconde e terze ed offre la preparazione al conseguimento della certificazione KET. Il corso si svolge in orario pomeridiano extrascolastico ed il costo è a carico delle famiglie degli alunni interessati □ Consolidamento lingua inglese classi prime scuola secondaria: per

soddisfare la grande richiesta degli alunni delle classi prime dal 2014/2015 si è attivato un corso di inglese per aiutare gli alunni a consolidare le competenze linguistiche. Il corso si svolge in orario pomeridiano extrascolastico per gli alunni che ne fanno richiesta ed il costo è a carico delle famiglie degli alunni interessati. □ Vacanza-studio nel periodo estivo: la scuola, in collaborazione con un esperto esterno, aderisce ad una proposta di studio nel periodo estivo nel Regno Unito. Il periodo di studio ha una durata di due settimane; la sistemazione è prevalentemente in college; in caso di richiesta, se possibile, si può prevedere la sistemazione presso famiglie. • CLIL CLIL significa letteralmente “Content and Language Integrated Learning”, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera Da alcuni anni la scuola primaria ha inserito alcuni moduli di insegnamento /apprendimento di una disciplina attraverso la lingua inglese. I docenti coinvolti hanno sostenuto un programma di formazione linguistico/metodologica. Le attività si svolgono attraverso situazioni di apprendimento piacevoli e coinvolgenti, volte al consolidamento del lessico acquisito. Dall'anno scolastico 2014-2015 tale metodologia, grazie all'attivazione di un progetto finanziato da SEA, si è estesa alla scuola secondaria di primo grado. • Erasmus+ Il progetto biennale 2018/2020, intitolato “Childhood in a box”, è stato approvato e finanziato dalla Comunità Europea permetterà all'IC Toscanini di collaborare con altre scuole situate in Germania (coordinatore del progetto), Spagna, Grecia, Slovacchia e Rep. Ceca. Il progetto, che interesserà tutto l'Istituto per quanto concerne coordinamento e diffusione, coinvolgerà particolarmente la scuola Primaria di Arsago Seprio, che si è proposta di lavorare in modo costante e strutturato alle varie attività. Saranno previste mobilità sia per i docenti, durante gli incontri di programmazione nei vari paesi partner (TMP), sia per gli alunni, in occasione delle 3 Attività di Apprendimento in Spagna, in Slovacchia e in Germania (LA). Il nostro Istituto organizzerà un incontro internazionale di coordinamento (Novembre 2019) e si occuperà della valutazione dell'intero progetto, attraverso questionari online. Il progetto si propone di sviluppare competenze chiave per l'apprendimento e le relazioni sociali: Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza e ricchezza delle differenze culturali Approccio critico Apprendimento sociale Gli argomenti trattati: caratteristiche comuni e differenze culturali nell'infanzia (primo anno) e la figura dell'eroe come modello virtuoso per una crescita armonica della personalità (secondo anno), permetteranno di riflettere sui valori identitari nazionali ed europei. Gli insegnanti che parteciperanno al progetto, durante le varie attività con le mobilità, potranno vivere esperienze significative e scambiare buone pratiche su differenti approcci didattici, sistemi formativi dei paesi esteri, permettendo un maggiore e

consapevole sviluppo professionale relativamente alla didattica, l'utilizzo di nuove tecnologie e comunicazione in lingua inglese. • Attività di gemellaggio In seguito al gemellaggio tra il Comune di Casorate Sempione e i Comuni francesi di Saint Etienne de Saint Geoirs, San Geoirs e Saint Michel de Saint Geoirs, l'Istituto "Toscanini" continuerà l'attività di scambio di buone pratiche e mobilità che interesseranno gli alunni dei Comuni coinvolti. • Educhange I destinatari principali del progetto sono gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Lo scopo del progetto è quello di permettere ad alunni e docenti di aprirsi al confronto con realtà altre e diverse, cogliendone i tratti comuni, riconoscere le differenze e imparare a rispettare l'alterità, competenza indispensabile per promuovere una educazione alla globalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

L'Istituto si avvale dell'intervento di docenti madrelingua.

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

In quest'area sono inseriti progetti e/o iniziative finalizzati a sviluppare competenze sociali e civiche, specifiche per l'ambito di riferimento:

- C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) Il CCR o "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" è un consiglio comunale formato da un gruppo di bambini e ragazzi che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola. Le basi legislative di tali iniziative di partecipazione politica allargate all'infanzia risiedono nella legge del 28 agosto 1997, n° 285. Il sindaco dei ragazzi ed il consiglio dei ragazzi sono organismi rappresentativi creati in aderenza all'iniziativa tesa alla diffusione della conoscenza dei principi affermati nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia, sono patrocinati dall'Ente Comunale Si prefigge come obiettivi:
 - Stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità
 - Accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi
 - Offrire ai ragazzi l'opportunità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale
 - Promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo (democratico) alle decisioni della città
 - Accrescere la conoscenza del funzionamento del comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale
 - Favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale
 - Stimolare la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione comunale e la città nel suo complesso
 - Promuovere i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.
- Educazione alla legalità Il progetto è volto a portare i ragazzi alla consapevolezza di un rispetto alle regole del vivere civile nella piena attuazione dell'educazione alla cittadinanza.
- Educazione ambientale Nella nostra società sono esigenze improrogabili sviluppare la coscienza delle questioni ambientali e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente
- Educazione alimentare Dal momento che l'alimentazione ha assunto nella società in cui viviamo oggi un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita, l'educazione alimentare, in età scolare, rappresenta uno strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie. Inoltre, costruire un corretto rapporto con il cibo è essenziale, anche per una vita sana in età adulta. A tale scopo è attivo anche il progetto "Frutta nelle scuole" finanziato dalla comunità europea.
- Educazione stradale L'obiettivo è di favorire una cultura della sicurezza, assumendo buone pratiche di prevenzione e insegnando le norme di primo soccorso.
- Orti e giardini Il progetto ha l'obiettivo di:
 - riqualificare, attraverso l'installazione degli orti didattici, i cortili e i giardini delle scuole al fine di valorizzarli e renderli fruibili in maniera qualificata da

parte dei bambini □ di garantire il diritto dei bambini a un'alimentazione sana e sicura e promuovere l'educazione alimentare per l'infanzia, intesa come conoscenza del percorso del cibo dalla terra alla tavola □ di coinvolgere in maniera partecipata il territorio circostante le scuole (famiglie, nonni, associazioni,...) nella progettazione e nella successiva gestione degli orti (manutenzione, educazione alimentare, consumi alimentari,...) □ di sviluppare nei bambini/ragazzi abilità manuali e conoscenze scientifiche ed insegnare loro a "prendersi cura" di un bene comune in collaborazione con gli altri, nell'ottica di far maturare in loro il senso civico □ di favorire l'integrazione multiculturale tra alunni e anche le famiglie attraverso la conoscenza e la condivisione di diverse tradizioni alimentari □ di sensibilizzare gli operatori e le Istituzioni responsabili della gestione delle mense scolastiche sull'importanza della corretta alimentazione dei bambini C'è una fattiva collaborazione tra l'Istituto, il Comune di Casorate Sempione, il Comitato Genitori di Casorate Sempione e i nonni degli alunni. Inoltre, in collaborazione con la cooperativa che gestisce la mensa scolastica della scuola dell'infanzia di Casorate Sempione, gli alunni dei tre plessi di Casorate faranno merende "biologiche" con i prodotti dell'orto. Per la scuola dell'infanzia si prevede l'attivazione in primavera di laboratori sensoriali, per la scuola primaria esperimenti nell'orto, per la scuola secondaria approfondimenti sullo studio del regno dei vegetali, realizzazione di aiuole... La realizzazione dell'orto didattico è stata resa possibile anche grazie alla sovvenzione ricevuta in seguito alla partecipazione al bando "Orti di Lombardia".

- Green school Green school permette di valorizzare tutte le iniziative e i progetti in ambito ambientale che la scuola realizza, anche con altri operatori del territorio. Il progetto, al termine di ogni anno scolastico, assegna alle scuole eco-attive della provincia di Varese il marchio di Green school, che dimostra la qualità dell'impegno e degli sforzi realizzati durante l'anno per promuovere buone pratiche di sostenibilità.
- Policy e-safety e web reputation Stesura, adozione a attuazione di un piano di azione per l'uso consapevole e sicuro del web e dei social media.
- Formazione primo soccorso studenti scuola secondaria di primo grado Nelle scuole secondarie di primo grado sono realizzate, nel rispetto dell'autonomia scolastica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'Istituto si avvale della collaborazione di enti, associazioni presenti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Le azioni preventivate mirano a garantire all'Istituto spazi idonei per una didattica integrata, digitale e innovativa. L'Istituto si prefigge, tramite partecipazione a bandi, di dotare ogni singolo plesso della scuola primaria e secondaria di laboratori in cui sia possibile utilizzare il digitale come sensibile supporto all'apprendimento.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Nell'anno scolastico 2020/21 si è provveduto ad attivare una piattaforma didattica di Istituto garantendo a studenti e docenti un profilo autenticato per l'accesso alla didattica digitale.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Condizione necessaria per qualsiasi iniziativa digitale è costituita dalla richiesta, alle amministrazioni comunali, di connessioni internet stabili e performanti (fibra e/o banda ultra-larga).

Laddove possibile i Comuni si sono attivati per potenziare la connettività dei singoli plessi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nell'anno scolastico 2020/21 la Segreteria si è dotata di dispositivi aggiornati e performanti per garantire un migliore accesso e gestione dei dati, in sinergia con il programma di gestione di Axios (segreteria digitale).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Consci delle difficoltà e delle inerzie connesse con il complesso passaggio al digitale, l'Istituto si

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

prefigge di valorizzare in modo sensibile le buone pratiche già presenti all'interno dei progetti e delle scelte didattiche dei docenti. Si metteranno in atto strategie per promuovere scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate a iniziative dei singoli docenti, dei consigli di classe, dei team, di progetti di ricerca, creando spazi dedicati e garantendone la massima visibilità e disseminazione.

Sono stati attivati percorsi di formazione rivolti ai docenti, gestiti sia da personale interno che da enti esterni, per potenziare la padronanza sia tecnica sia metodologica della piattaforma didattica adottata.

Si attiveranno ulteriori percorsi ove necessario.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto, in linea con la richiesta dei bisogni formativi dei docenti, intende proseguire nell'azione sistematica e virtuosa che consiste nel promuovere iniziative di formazione interna e di contatto con esperti di didattica digitale, organizzando sia workshop sia seminari atti a promuovere esempi concreti e buone pratiche declinate nei differenti ordini di scuola, su diverse discipline ma anche approcci multi e trans-

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

disciplinari per far emergere il ruolo particolarmente efficace della tecnologia digitale applicata alla didattica.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto, tra le figure di sistema, reputa essenziale continuare ad avere un Animatore Digitale per mettere a frutto competenze ed esperienze organizzative e didattiche al fine di promuovere eventi e di collaborare con il Dirigente Scolastico, i docenti e la Segreteria facilitando il passaggio alla digitalizzazione della scuola.

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

L'Istituto, per meglio sfruttare le competenze e le iniziative del territorio, anche in merito al PNSD, continuerà a collaborare, a proporre e coinvolgere altre realtà scolastiche con lo scopo di migliorare l'offerta formativa, lo scambio di buone pratiche e la progettualità connessa alle proposte di digitalizzazione della didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE - VAAA865011

SCUOLA DELL'INFANZIA - VAAA865022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come monitoraggio degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Nell'attività valutativa non si considerano solo le conoscenze e le abilità cognitive, ma anche i requisiti dell'area educativa quali il comportamento, l'interesse, la partecipazione e le relazioni sociali. Gli indicatori dei diversi campi d'esperienza, che rappresentano i traguardi di sviluppo e i descrittori delle competenze raggiungibili, sono presenti nel piano di lavoro della sezione (suddiviso in UdA) e sono valutabili in termini di livello più o meno raggiunto. Un ulteriore strumento di verifica del triennio di frequenza prescolare, è costituito dal verbale di raccordo infanzia/primaria che sintetizza il profilo dell'alunno in uscita in ordine a fasce di livello di apprendimento raggiunto e consolidamento delle capacità relazionali.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono stati proposti da un'apposita commissione, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE - VAMM865015

A.MANZONI - BESNATE - - VAMM865026

ARSAGO SEPRIO - VAMM865037

Criteria di valutazione comuni:

Esistono criteri condivisi di valutazione relativamente alle prove comuni di ogni materia.

Il Collegio Docenti ha deliberato un numero minimo di voti per quadrimestre: tre per le discipline e due per le educazioni.

Un'apposita commissione ha il compito di elaborare criteri di valutazione comuni nel caso di didattica a distanza o prove per competenze.

Criteria di valutazione del comportamento:

I docenti compilano collegialmente una tabella con criteri condivisi di valutazione del comportamento .

ALLEGATI: CRITERI valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e agli esami

conclusivi del primo ciclo la non ammissione scatta con 5 o più insufficienze. Con 4 insufficienze il Consiglio discute in base al peso delle insufficienze e poi delibera su ammissione o non ammissione. Qualora il Consiglio rilevasse la non sufficienza in 3 discipline si avvisa la famiglia con lettera di convocazione. Tale lettera deve essere esplicita e contenere indicazioni in merito alle discipline insufficienti, in modo che la criticità risulti evidente. Si darà il tempo di un mese prima di una eventuale nuova convocazione, in modo da verificare l'andamento dell'alunno.

Per l'ammissione all'anno successivo, resta condizione imprescindibile la frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico. Tuttavia si prevedono le seguenti deroghe:

- prolungate assenze per motivi di salute certificati
- inserimento nel corso dell'anno
- alunni con disabilità certificata
- alunni con cittadinanza non italiana
- alunni con documentate e/o evidenti forme di disagio socio-culturale del nucleo familiare e/o personale.

Per alunni che possono usufruire di orario ridotto per effettuare determinati percorsi (es.DVA) occorre stabilire un orario individualizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo la non ammissione scatta con 5 o più insufficienze.

Con 4 insufficienze il Consiglio discute in base al peso delle insufficienze e poi delibera su ammissione o non ammissione. Qualora il Consiglio rilevasse la non sufficienza in 3 discipline si avvisa la famiglia con lettera di convocazione. Tale lettera deve essere esplicita e contenere indicazioni in merito alle discipline insufficienti, in modo che la criticità risulti evidente. Si darà il tempo di un mese prima di una eventuale nuova convocazione, in modo da verificare l'andamento dell'alunno.

Per l'ammissione all'anno successivo, resta condizione imprescindibile la frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico. Tuttavia si prevedono le seguenti deroghe:

- prolungate assenze per motivi di salute certificati
- inserimento nel corso dell'anno
- alunni con disabilità certificata
- alunni con cittadinanza non italiana

□ alunni con documentate e/o evidenti forme di disagio socio-culturale del nucleo familiare e/o personale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono stati proposti da un'apposita commissione, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DANTE ALIGHIERI - BESNATE - - VAEE865016

MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO - VAEE865027

ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO - - VAEE865038

Criteria di valutazione comuni:

Esistono criteri condivisi di valutazione relativamente alle prove comuni di ogni materia.

Il Collegio Docenti ha deliberato un numero minimo di voti per quadrimestre: tre per le discipline e due per le educazioni.

Un'apposita commissione ha il compito di elaborare criteri di valutazione comuni nel caso di didattica a distanza o prove per competenze.

Criteria di valutazione del comportamento:

I docenti compilano collegialmente una tabella con criteri condivisi di valutazione del comportamento .

ALLEGATI: CRITERI valutazione comportamento primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con la nuova normativa la non ammissione nella Scuola Primaria è prevista solo per casi eccezionali e in ogni caso con l'unanimità del parere dei docenti della classe.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono stati proposti da un'apposita commissione, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Altro:

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola accompagna i processi di insegnamento/apprendimento, consentendo un costante adeguamento della programmazione educativa/didattica e del piano di lavoro della classe e del docente ai bisogni formativi. In questo modo viene sottolineata la funzione

formativa della valutazione, che deve fungere da stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli alunni, infatti, non può prescindere dall'analisi della situazione di partenza, delle capacità di base e delle condizioni psico-fisiche e dell'impegno degli alunni; non deve essere solo il momento finale di un processo, ma intervenire costantemente sul processo stesso, per verificare in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti e come intervenire per quelli ancora non raggiunti, in modo che sia anche un'occasione di autovalutazione per gli insegnanti e i relativi metodi.

Il processo di apprendimento degli alunni viene verificato con osservazioni e prove inerenti alle singole discipline ed insegnamenti effettuati a cadenza ravvicinata. Per la valutazione di tali prove si utilizzano gli stessi parametri della scheda di valutazione quadrimestrale. Ciascun docente adotta, nella somministrazione delle verifiche, i criteri indicati dal Collegio Docenti, in modo da avere adeguate e diversificate occasioni di controllo e di riflessione. Tutte le volte che la prova di verifica lo consente, la valutazione è il risultato di una misurazione delle risposte attraverso l'attribuzione di un punteggio.

Le verifiche sono effettuate in ingresso, in itinere e in uscita.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali, dello sviluppo dei processi logici e delle conoscenze di base al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica. In itinere le verifiche sono scritte e orali, individuali e/o di gruppo, di tipo soggettivo e oggettivo, articolate su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate. Con le verifiche quadrimestrali e finali sono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa in generale, sia il processo di crescita di ciascun alunno rispetto al livello di partenza.

Periodicamente gli esiti degli obiettivi educativi e cognitivi sono registrati ed analizzati dal consiglio di intersezione, di interclasse e di classe per il controllo dell'efficacia della programmazione e, nella scuola primaria, per la formulazione del giudizio globale quadrimestrale. Nella scuola dell'infanzia il percorso di crescita e maturazione, osservato analiticamente in itinere, viene complessivamente delineato attraverso la stesura di profili d'uscita, trasmessi alla scuola primaria come documentazione del livello raggiunto. Per la scuola primaria la stesura del profilo globale dell'allievo, riportato sulla scheda di valutazione quadrimestrale, valuta il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati secondo i parametri rilevati che vengono trasferiti discorsivamente con descrittori.

Nel caso in cui si decida di non ammettere un alunno alla classe successiva, è necessaria un'attenta valutazione preventiva sia della classe in cui sarà inserito l'anno successivo, sia delle reali possibilità di recupero.

Gli alunni e le famiglie sono puntualmente informati sugli esiti della valutazione nei colloqui individuali settimanali o attraverso comunicazioni sul libretto scolastico (nella scuola secondaria), in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda e comunque ogni qualvolta si renda necessario.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il GLI attua proposte didattiche per fornire ai docenti suggerimenti su interventi inclusivi da attuare in aula. Gli obiettivi inseriti nel PEI sono monitorati dalla figura strumentale nel corso dell'anno, così come i PDP. L'istituto fornisce uno sportello con figura strumentale, psicologa e psicopedagogista come supporto per alunni e genitori. La scuola opera in rete con associazioni di supporto. La scuola realizza attività di accoglienza per alunni NAI. Per gli alunni stranieri si organizzano corsi di lingua italiana utilizzando attività di supporto comunali (mediatore culturale), gruppi di volontariato e docenti dell'Istituto. È stato istituito nell'a.s. 2015/16 un protocollo di accoglienza per gli alunni NAI.

Punti di debolezza

Al momento la scuola non è in grado di monitorare efficacemente il grado di inclusività delle classi. Il numero di insegnanti di sostegno assegnato è inferiore a quanto necessario.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola e' fortemente orientata al recupero della fascia debole; monitora costantemente le cause del sottorendimento e in base alla causa il consiglio di classe elabora gli interventi individualizzati, personalizzati o in piccoli gruppi. Interventi individualizzati o personalizzati (semplificazioni del testo, schemi di studio, strumenti compensativi e dispensativi) sono ampiamente diffusi nelle classi dove e' presente un alunno con bes.

Punti di debolezza

Gli interventi attuati dalla scuola sono efficaci per alcuni studenti, non per tutti. A causa dell'elevato numero di alunni con necessita' speciali, e' molto difficile realizzare percorsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Funzioni strumentali

Psicopedagoga di istituto

Psicologo di Istituto

Assistente sociale

Referenti cooperative per l'assistenza alla
persona

Assessore alla pubblica istruzione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto per la compilazione e condivisione dei PEI utilizza un modello basato sulla classificazione ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti alla persona, consulenti esterni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce ai docenti informazioni utili per la conoscenza dell'alunno e della precedente scolarità. Fondamentale risulta il rapporto scuola-famiglia per accompagnare l'alunno nel processo di apprendimento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si fa riferimento al PEI e al PdP

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Su sito dell'Istituto, in home page, è pubblicato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

<https://www.ictoscanini.edu.it/piano-per-la-didattica-digitale-integrata/>

□



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; rapportarsi con le famiglie; rappresentare il dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc.); sostituire il Dirigente in caso di assenze (ferie e malattia); sostituire il Dirigente in caso di emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	Area 1/3: Gestione e potenziamento comunicazione interna/esterna; gestione e coordinamento amministrativo-burocratico PTOF; Area1: coordinamento progetti dell'Istituto/iniziativa PTOF; Area2: Gestione sito web/area didattica Area3: Interventi e servizi per alunni in situazione di disagio e diversamente abili della scuola dell'infanzia e primaria; Area3: screening DSA; Area3: Interventi e servizi per alunni in situazione di disagio e diversamente abili della scuola secondaria e per alunni stranieri dell'Istituto; Area 3: /Accoglienza,	6



	inclusione ed inserimento alunni stranieri dell'istituto.	
Responsabile di plesso	Coordinamento attività del plesso; raccordo con il Ds; organizzazione e gestione supplenze personale docente assente; partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi; Presidenza su delega del DS dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.	8
Animatore digitale	Organizzazione e monitoraggio attività digitale dell'Istituto	1
coordinatore scuola secondaria	Coordinamento plessi scuola secondaria, relativamente all'aspetto organizzativo, comunicativo e didattico	1
responsabile autovalutazione d'Istituto	Coordinamento attività relative ad analisi, attuazione e monitoraggio di PdM e RAV	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Riunione periodica con DS e RSPP d'Istituto; individuazione e segnalazione fattori di rischio del plesso; valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; coordinamento procedure di sicurezza ed emergenza; elaborazione misure preventive e protettive e sistemi di controllo di tali misure; proposta di formazione e informazione ai lavoratori.	1
Coordinatori di classe	Coordinamento dell'attività didattico/educativa della classe; predisposizione degli strumenti per la valutazione; particolare cura delle relazioni con alunni e famiglie; raccordo con il DS per problematiche inerenti la classe;	22



	presidenza (su delega del DS) dei CdC.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	da aggiungere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	da aggiunfigere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	da aggiungere
---	---------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- canale Telegram per la diffusione di circolari interne

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INTERCULTURA E INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ DOCENTI WEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TERRITORIALE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI VARESE A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TERRITORIALE DI GALLARATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ RETE TERRITORIALE DI GALLARATE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CLIL PER IL GALLARATESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Il piano di formazione triennale dell'Istituto è visionabile al link:

<https://www.ictoscanini.edu.it/piano-triennale-di-formazione-2019-2022/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il piano di formazione triennale dell'Istituto è visionabile al link:

<https://www.ictoscanini.edu.it/piano-triennale-di-formazione-2019-2022/>